

La Sicilia 9 Ottobre 2007

Agguato per uccidere un malavitoso Gli sparano cinque colpi, è gravissimo

Sanguinoso agguato ieri sera intorno alle 20, sotto gli occhi di numerosi passanti terrorizzati, tra piazza Maravigna e via Transito, a due passi dal Castello Ursino. Uno o più killer hanno sparato diversi colpi di arma da fuoco contro il pregiudicato catanese di 27 anni Domenico Cammarata, riducendolo in gravissime condizioni. A quanto pare, i colpi che hanno attinto la vittima sono almeno cinque e tutti diretti al tronco e alla testa, segno evidente ch  chi ha aperto il fuoco lo ha fatto per uccidere, non per avvertire. Appare ancora assai prematuro parlare di «guerra di mafia», anche se alla luce dei recenti fatti di sangue, che hanno visto come vittima persino un cugino del boss Niitto Santapaola, questa ipotesi potrebbe nelle prossime ore prendere corpo.

L'uomo (che risiede in via Di Giacomo, nel pieno centro di San Cristoforo)   stato soccorso con un'ambulanza del 118 e trasferito urgentemente nel vicino ospedale Vittorio Emanuele, dove per la gravit  delle sue condizioni, i medici hanno deciso di sottoporlo a un'operazione chirurgica nella speranza di strapparli alla morte.

Sul posto si sono tesati i carabinieri della compagnia di piazza Dante, che si sono messi subito al lavoro. Oltre ai rilievi di polizia scientifica, le indagini si sono svolte nel corso della notte; non solo per ricostruire la dinamica, ma anche per comprendere quali fossero le pi  recenti frequentazioni dell'uomo.

Nei trascorsi del ferito, un lontano episodio di piccolo spaccio di “erba” in via Capo Passero, a Trappeto Nord, nel 1999, quando ancora aveva 19 anni e una rapina a mano armata,, compiuta il 19 maggio del 2001, in concorso con un complice, ai danni di una tabaccheria di via Vittorio Emanuele. Nel 2002 Cammarata fu invece denunciato per evasione dagli arresti domiciliari.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS